



La Newsletter
della Federazione
Italiana Hockey



scrivi a:
hockeytime@federhockey.it • www.federhockey.it

Hockey Time



Cernusco sul Naviglio, domenica 1° maggio:
i ragazzi del CUS Pisa posano per le foto di rito
dopo aver conquistato il campionato Under 21

A PISA E BRESCIA I PRIMI TITOLI!

Brescia, domenica 8 maggio:
i giovani del cusCUBE Brescia
alzano il trofeo di campioni d'Italia Under 18





La Newsletter della Federazione Italiana Hockey



scrivi a: hockeytime@federhockey.it • www.federhockey.it

Hockey Time



DONA IL 5 X MILLE DELL'IRPEF ALLA FIH

Compila il modello come nel fac-simile illustrato qui a fianco e sostieni le attività della Federazione Italiana Hockey. COD. FISC.: 05288960585

CUD 2011 Scheda per la scelta della destinazione dell'8 per mille dell'IRPEF e del 5 per mille dell'IRPEF

PERIODO D'IMPOSTA 2010 ORIGINALITÀ PER IL DIPENDENTE

Da utilizzare esclusivamente nei casi di esonero dalla presentazione della dichiarazione

SOSTITUTO D'IMPOSTA CODICE FISCALE (obbligatorio)

CONTRIBUENTE CODICE FISCALE (obbligatorio)

DATI ANAGRAFICI DATA DI NASCITA, COGNOME, NOME, SEXO, PROVINCIA

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Stato	Chiesa cattolica	Unione Chiese cristiane avventiste del 7° giorno	Assemblee di Dio in Italia
Chiesa Valdese unione delle chiese metodiste e a. p. d. d.	Chiesa Evangelica Luterana in Italia	Unione Comunità Ebraiche Italiane	

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Finanziamento della ricerca scientifica e dell'Università

FIRMA: _____ CODICE FISCALE DEL BENEFICIARIO (eventuale): _____

Finanziamento della ricerca sanitaria

FIRMA: _____ CODICE FISCALE DEL BENEFICIARIO (eventuale): _____

Finanziamento delle attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente

FIRMA: _____ CODICE FISCALE DEL BENEFICIARIO (eventuale): _____

Finanziamento alle associazioni sportive dilettantistiche riconosciute al fine sportivo dal CONI e norme di legge, che svolgono attività rilevante attività di interesse sociale

FIRMA: _____ CODICE FISCALE DEL BENEFICIARIO (eventuale): _____



La Newsletter
della Federazione
Italiana Hockey



scrivi a:
hockeytime@federhockey.it • www.federhockey.it

Hockey Time



PRATO: È DEL CUS PISA IL PRIMO TITOLO!

di CLAUDIO BONI

Sono stati tre giorni intensi, emozionanti, faticosi e stupendi; nonostante queste finali U21 siano ormai in archivio, per giorni rimarranno negli occhi di tutti le prodezze, i colpi di classe, i gesti tecnici e atletici di questi ragazzi, che a Cernusco sul Naviglio hanno dato vita a un grande spettacolo di hockey purissimo, da mostrare ai più giovani per imparare e crescere assieme in questo bellissimo sport. Le finali si sono svolte in 3 giorni (29, 30 aprile e 1° maggio) al Comunale di Cernusco sul Naviglio e vi hanno preso parte quattro squadre: Cus Pisa, Cusa Padova per il nord, il Butterfly campione in carica per il centro e l'Hockey Suelli dalle isole. Le quattro contendenti al titolo venivano da dure lotte nei loro rispettivi gironi di qualificazione, con alcune di loro costrette a inseguire a lungo i loro avversari diretti, acciuffando

il pass per le finali solo nelle ultime partite. Come da regolamento, le quattro squadre si sono sfidate in un girone all'italiana di sola andata, in modo da affrontarsi tutte tra di loro. Il primo giorno di torneo, svoltosi sotto una pioggia a tratti battente, ha riservato fin da subito tantissime emozioni e una vera pioggia di gol, con partite finite sempre sul filo del rasoio combattute fino all'ultimo minuto, senza che nessuna squadra arretrasse di un millimetro. La prima partita è stata una rivisitazione delle finali scorse, tra Pisa e Butterfly, i favoriti per la vittoria finale, con i romani intenzionati a bissare il successo del 2010 e i pisani in cerca di riscatto per il 4° posto dell'anno precedente; neanche a dirlo - nonostante fosse la partita inaugurale - i due team hanno ingaggiato una lotta senza quartiere dando grande spettacolo e puro divertimento; nonostante lo

svantaggio per 3-2 maturato alla fine del primo tempo, il Pisa è riuscito negli ultimi minuti a ribaltare il risultato grazie all'abilità sui cortei del proprio capitano e condottiero, Giorgi, alle sue ultime apparizioni in U21, vincendo una partita quanto mai rocambolesca per 4-3, che ha visto nel finale anche la bellezza di tre espulsioni che però non hanno affatto macchiato un match correttissimo ed equilibrato. Nella seconda partita si sono affrontate l'altra grande favorita del torneo, il Suelli, (come i romani ricchi di giocatori di serie A) e l'incognita assoluta Padova, una squadra a dir poco giovane, con il più «anziano» nato nel 1991 e il resto della squadra composta da moltissimi U18 (l'ottimo portiere Cola è un classe '96) ma che si è rivelata la vera sorpresa del torneo. Da pronostico, si attendeva una facile vittoria



La Newsletter
della Federazione
Italiana Hockey



scrivi a:
hockeytime@federhockey.it • www.federhockey.it

Hockey Time

in goleada per i navigati suellini, che invece hanno testato fin dalle prime battute la spavalda intraprendenza dei «ragazzini» del Padova, che sono anche riusciti a portarsi in vantaggio. Con la distanza è venuta fuori la classe dei singoli del Suelli, in primis Pitzalis, grazie a cui è stata ribaltata il risultato di una gara conclusasi con il (quasi) tennistico score di 6-5. Con le meraviglie della prima giornata ancora nella memoria le squadre sono tornate in campo per una nuova sfida; per prime si sono affrontate le capilista Pisa e Suelli, in cerca di una preziosa vittoria per ipotecare il titolo, ma la gara ha determinato un bellissimo pareggio, con il Pisa ancora in rimonta grazie ai corti di Giorgi; nel secondo match, invece, il Butterfly - dopo la déblacle del giorno precedente - ha dovuto sudare le proverbiali sette camicie per piegare l'inossidabile resistenza padovana, con la squadra veneta in grado di rimontare dall' 1 a 5 fino al 5 a 4, prima di cedere per 6 a 4 sotto i colpi del cannoniere-cortista Melato. L'ultimo giorno di finale si è aperto, così, nell'incertezza generale, con due squadre a 4 punti e il Butterfly a inseguire a 3, e il Padova ultimo a quota zero.

La prima sfida è stata quella decisiva e ha visto affrontarsi le due corazzate Suelli e Butterfly; questa partita, rispetto alle altre, per la stanchezza generale e l'importanza del risultato, è risultata meno spettacolare delle precedenti, più lenta e fisica, ma per questo non meno intensa e combattuta; alla fine a spuntarla sono stati i romani di coach Grossi per 3-2, con il Suelli che ha recriminato per l'unica giornata storta della propria stella Pitzalis. Questo risultato ha consegnato al Pisa un'unica soluzione: battere il Padova per vincere il titolo, o lasciarlo ai rivali romani per una sorta di replay della scorsa stagione. Ma che era l'anno dei Pisani lo si era intuito fin dalla prima partita e, nonostante la nuova ed elettrizzante rimonta del mai veramente domo Padova, sono riusciti a superare se stessi e chiudere la pratica per 6-4 (5-1 parziale per il Pisa, poi ridotto fino al 5-4). Alla sirena finale è potuta esplodere la festa finale dei toscani, che con questo titolo e quello ottenuto nel campionato indoor a febbraio di U21 si sono confermati le giovanili più forti del momento. Quella del Pisa è stata una marcia lunga ma trionfante, fatta di ben 11 vittorie in 13 partite, un pareggio e una sola sconfitta nel girone di qualificazione, per mano dell'Hockey Cernusco, che per mesi ha conteso strenuamente il diritto di giocarsi il titolo, prima di cedere solo nel finale; quello pisano è davvero un gruppo solido e ottimamente assemblato, con molti giocatori giovani e alcuni di esperienza, ottimamente guidati dal Capitano Giorgi, autore di 5 goal, e trascinati dalle magie di G. Ferrini e di Colella, che hanno dimostrato come, lavorare anni e anni sulle giovanili, porti sempre ottimi



risultati nel tempo (da ricordare anche il titolo U16 conquistato nel 2006 da per questa stessa squadra); davvero complimenti a una team privo di vere stelle, ma che ha dimostrato di essere "davvero" squadra: un collettivo inossidabile e coeso, che insieme ha lottato, è risorto e ha saputo laurearsi campione a dispetto dei pronostici. Il torneo si è chiuso quindi con la vittoria del Pisa ma sono stati assegnati anche altri premi: capocannoniere al micidiale cortista Melato, miglior portiere al nazionale Mitrotta e miglior

giocatore del torneo al sorprendente diciottenne padovano De Vivo, autore di 5 reti. In conclusione, sono state sei partite degne del miglior hockey italiano, avvincenti e divertenti come non mai, che hanno saputo catturare l'immaginario del pubblico e il loro tifo forse anche più di alcune partite di A1. Davvero complimenti a tutte le squadre che hanno dato vita a questo stupendo spettacolo sempre nel segno della correttezza e spirito sportivo, grazie a un'ottima organizzazione dell'Hockey Cernusco.

17 - 19 GIUGNO 2011

Centro Sportivo Acqua Acetosa - Largo Giulio Onesti, 1 ROMA

il villaggio globale dell'Hockey prato italiano

Federazione Italiana

Hockey Land

Il Villaggio Globale dell'Hockey

Roma, 17-19 giugno 2011



Sponsor



Media Partner





UNDER 18 MASCHILE: il cusCUBE Brescia si laurea Campione d'Italia

di HCCB

Nei giorni 06-07-08 maggio si è svolta a Brescia, sul nuovo campo dell'impianto comunale dell'hockey la finale nazionale Under 18, cui hanno partecipato il Cus Catania, HC Bra, SG Amisicora e cusCube Hockey Brescia. Sei gli incontri disputati nelle tre giornate di sole, sostenute dalla presenza di un pubblico numeroso. Il calore e la passione agonistica che gli incontri di questa tre giorni hanno sprigionato sono stati caratterizzati da una buona organizzazione che la società ospitante, il cusCube Hockey Brescia nel decimo anniversario dalla sua fondazione,

ha messo a disposizione mobilitando e coinvolgendo tutti quanti hanno voluto essere d'aiuto. Il bilancio della manifestazione, al di là dei risultati di gara, è stato positivo e anche il clima non ha deluso le aspettative, regalando a tutti un week end di caldo sole bresciano.

L'hockey giocato e le emozioni che il nostro sport crea hanno corso insieme sul nuovo terreno di gioco, dove già da un mese si allenano e lottano una quantità di sportivi di ogni età e di entrambi i sessi, e che si rivela essere solo l'ultima concreta garanzia alla continuità che l'hockey merita.

La cronaca

La partita d'esordio, alle 16.30 del venerdì ha visto in campo i giovanissimi dell'HC Bra contro la formazione di casa che sorprende gli avversari con rapide incursioni e in soli tre minuti si porta in vantaggio per due reti a zero. Alla fine del primo tempo le reti bresciane di vantaggio sono sei, senza che i braidesi riescano a costruire una reazione consistente.

Nella seconda frazione il divario tecnico /atletico fra le due formazioni rimane evidente, e nonostante il coraggio dei giovani braidesi che cercano di costruire trovando anche il gol della



La Newsletter
della Federazione
Italiana Hockey



scrivi a:
hockeytime@federhockey.it • www.federhockey.it

Hockey Time

bandiera, l'incontro termina sull'11-1 in favore del cusCube.

Il secondo match vede il duello fra le isole, con i catanesi che attendono da mezzogiorno e i cagliaritari che, causa problemi di trasporto aereo, arrivano al campo praticamente all'ultimo minuto. Le due formazioni si affrontano senza risparmio di energie: spesso, pur se con grande sportività, i contrasti sono al limite e costringono gli arbitri a sventolare diversi cartellini gialli.

L'Amsicora va per prima in vantaggio con una fortunosa palla spizzata e di lì a poco sfrutta un corto portandosi sul due a zero. La reazione dei giovani catanesi è rabbiosa ma poco ordinata e gli attaccanti che caparbiamente si avventurano in dribbling esasperati più che affidarsi al gioco

Il mattino seguente il primo incontro vede schierati Amsicora contro Bra, che onorano il campo con un buon match nel quale i braidesi mostrano le migliori qualità, liberi da sudditanza psicologica nei confronti di un avversario ancora una volta più esperto e strutturato. Finisce 5-1 per Amsicora una partita piacevole da vedere per gli spettatori che cominciano ad affluire numerosi. E puntualmente, alle 11.00 viene il momento dell'incontro che conclude il torneo di finale del Campionato italiano: Cus Catania contro cusCube Hockey Brescia. Le due squadre mostrano sin da subito quelle qualità che rendono spettacolare questo sport, esprimendo un gioco grintoso e appassionato, che ha coinvolto emozionalmente tutti i fortunati spettatori di questo match. Dopo pochi minuti dal fischio d'inizio



di squadra divengono irrimediabilmente preda dei difensori amsicorini. Ancora un corto a favore dell'Amsicora e ancora un gol per il tre a zero. Il Cus Catania trova l'azione della rete quando ormai è tardi e nonostante l'inferiorità numerica per una espulsione da doppio fallo l'Amsicora si aggiudica l'incontro per 3-1.

Il pomeriggio seguente si affrontano in gara Uno, HC Bra e Cus Catania, entrambe con la voglia di riscattare la sconfitta del venerdì. Il Catania si porta subito in vantaggio, ma i braidesi di oggi cominciano prima a macinare gioco e mostrare buone capacità organizzative, imbrigliando gli attaccanti avversari e andando in gol. La prima frazione termina sul 3-1 per il Cus Catania che nella seconda dilaga infliggendo altre cinque reti al Bra che mostra una inferiorità soprattutto atletica rispetto ad avversari certamente più solidi fisicamente.

Amsicora vs cusCube diviene l'incontro clou, poiché (salvo situazioni eccezionali o calcoli complicati) il vincitore di oggi si aggiudicherà il titolo. In un primo tempo poco brillante e scarso di episodi significativi è Amsicora che conduce le danze, andando a segno nell'unica occasione propizia. Come già in altre occasioni è nella pausa che avviene la reazione. Scossoni psicologici, reset dell'impostazione, dettagli tecnici, tattici, strategici? Cosa sia davvero accaduto solo Pia, Jense e i ragazzi possono saperlo... Sta di fatto che il cusCube che rientra in campo è tutta un'altra squadra, che prende in mano le redini del gioco e con facilità prima pareggia e poi mette in successione altre sei reti, annichilendo letteralmente l'avversario. Finisce 7-2 per i bresciani del cusCube, che mettono una significativa ipoteca sul Titolo, pur dovendo l'indomani affrontare i pari età del Cus Catania... e c'è da scommettere che nessuno vorrà uscire sconfitto dal campo.

è già evidente che le due giovani formazioni combatteranno tenacemente fino all'ultimo per ottenere la vittoria, cercandola in tutti i modi sin dai primissimi tocchi di palla. È una partita caratterizzata da continui cambi di fronte: azioni d'attacco e chiusure difensive nelle due metà del campo, contropiedi, ripartenze. Una partita emozionante, resa ancora più vivace dal sorprendente talento degli atleti delle due formazioni, che non esitano a dimostrare di saper lottare usando, pur con grande correttezza, anche il fisico per vincere. La squadra siciliana si porta in vantaggio nei primi minuti, ma il gol subito non scoraggia i bresciani che non smettono di attaccare per pareggiare i conti riuscendo a concretizzare in un primo momento, ma prima dello scadere del tempo il Cus Catania passa di nuovo in vantaggio.

Nella ripresa il vantaggio dei catanesi si allunga: corto impeccabile che porta il punteggio sul 3-1. Si avvicendano in seguito prima una rete bresciana che accorcia le distanze, poi il quarto gol dei siciliani. Quando la situazione sembra diventare irrimediabile, quando mancano meno di dieci minuti al termine della gara, la formazione bresciana del cusCube reagisce di nuovo, mostra il carattere giusto che porta a raggiungere sul 4 pari gli avversari e infine a concludere con il quinto e decisivo gol che scatena l'esultanza della moltitudine di tifosi del Brescia, accorsi all'evento per supportare la squadra di casa. Incontenibile la gioia dei giovani campioni e dei tecnici dopo il fischio conclusivo e irrinunciabile invasione di campo degli esultanti supporters. Per la quarta volta nella sua storia, e per la seconda in questo anno sportivo con la formazione U18 il cusCube Brescia è campione d'Italia: una vittoria cercata, sofferta, conquistata e meritata sul campo. Una gloria, quella dei giovani Campioni Italiani, che tocca anche l'orgoglio di chi il gioco lo guarda, lo apprezza e lo supporta.



RCMA
FORMULA FUTURO

2000 ANNI IN POLE POSITION



La Newsletter
della Federazione
Italiana Hockey



scrivi a:
hockeytime@federhockey.it • www.federhockey.it

Hockey Time



EUROHOCKEY CLUB CHAMPIONS TROPHY MEN: l'Italia sfiora la promozione alla EuroHockey League

È mancato un soffio ad HC Roma De Sisti e HC Bra, affinché - negli EuroHockey Club Champions Trophy Men - riuscissero a conquistare i punti necessari a portare una squadra italiana alla prossima EuroHockey League, ovvero il gotha dell'Hockey Prato europeo.

In occasione della manifestazione, svoltasi al CPO Acqua Acetosa di Roma dal 21 al 24 aprile scorsi, i campioni d'Italia hanno chiuso al secondo posto, i piemontesi al quinto. La vittoria nella competizione è andata agli austriaci dell'Akademischer, che in finale hanno battuto Roma per 4-1.

Fino ad allora la squadra di Mirko Chionna non aveva mai perso, a differenza dei viennesi che

erano usciti sconfitti contro i francesi del St Germain. Con questo successo l'Austria ha invece conquistato i punti necessari a portare una squadra alla prossima EuroHockey League; stessa cosa per la Svizzera, che deve ringraziare il terzo posto dell'HC Rotweiss Wettingen, alla fine risultata anche l'unica squadra imbattuta della competizione.

Questa, invece, la situazione dell'Italia: i punti ranking, in virtù della partecipazione di due squadre alla competizione, sono stati divisi per due. Il risultato totale (10 punti per il secondo posto di Roma; 4 punti per il quinto posto di Bra, da dividere per due) va sommato a quello totalizzato dalle squadre azzurre negli ultimi due anni (3,875) e così facendo ha portato l'I-

talia a un totale di 10,875 punti; si è tratta di un punteggio tuttavia insufficiente a far partecipare la vincente del prossimo tricolore alla prossima EuroHockey League.

La soglia minima, infatti, in virtù di questi risultati è risultata essere 11,250 (Svizzera). Fuori dalla prossima EHL è finita anche la Bielorussia (che quest'anno vi partecipava) con 11,000.

La Roma si è consolata, con i premi al miglior portiere (Federici, imbattuto fino alla finalissima), miglior giocatore (il neozelandese Baker) e il premio al miglior marcatore della competizione (Mongiano, specialista in corner corti e autore anche di un rigore - decisivo - contro i cechi del Pilsen Litice).



La Newsletter della Federazione Italiana Hockey



scrivi a: hockeytime@federhockey.it • www.federhockey.it

Hockey Time

CLASSIFICA:

- 1) Akademischer HTC (AUT)
VINCITRICE DEL TROPHY L'AUSTRIA PORTA UNA SQUADRA ALLA EHL 2011/12
- 2) **HC Roma (ITA)**
- 3) HC Rotweiss Wettingen (SUI)
LA SVIZZERA PORTA UNA SQUADRA ALLA EHL 2011/12
- 4) St Germain HC (FRA)
- 5) **HC Bra (ITA)**
- 6) Whitchurch HC (WAL)
- 7) Western Wildcats (SCO)
- 8) TJ Pilsen Litice (CZE)





La Newsletter
della Federazione
Italiana Hockey



scrivi a:
hockeytime@federhockey.it • www.federhockey.it

HockeyTime



Corso per Dirigenti di centri giovanili a HockeyLand 2011, il terzo capitolo di una bella storia

Era il 20 novembre del 2009 quando, a Salsomaggiore, un nutrito gruppo di ragazzi e di ragazze si trovarono in questa deliziosa città termale per partecipare al primo Corso per Dirigenti di Centri Giovanili di società affiliate, tenuto dalla Federazione Italiana Hockey. Quel Corso durò tre giorni e produsse subito i primi, polposi frutti. Frutti che furono assaggiati dopo poco più di un anno, quando altri corsisti, provenienti dal Nord d'Italia, poterono confrontarsi ad Abano Terme, in occasione di un secondo Corso.

Ora, con un leggero "anticipo" nei tempi, rispetto all'autunno degli anni passati - ma con il conforto di una struttura federale che ha pochi uguali in Europa - il Corso per Nuovi Dirigenti vive il suo terzo capitolo nei giorni 17 e 18 giugno 2011, a Roma. La cornice è quella (magnifica) del Centro di Preparazione Olimpica **Acqua Acetosa** e il Corso rientra all'interno dell'ampia gamma di eventi offerti da **HockeyLand - Il Villaggio globale dell'Hockey Italiano**, di cui quest'anno si





La Newsletter
della Federazione
Italiana Hockey



scrivi a:
hockeytime@federhockey.it • www.federhockey.it

Hockey Time



svolge la seconda edizione.

I primi due corsi, organizzati dal Settore Rapporti con le Società (con il fine di aiutare la formazione di una figura decisiva per lo sviluppo del movimento) hanno visto la partecipazione di dirigenti già inseriti nei quadri federali e di una trentina di nuovi dirigenti.

Ma i frutti polposi di cui accennavamo prima sono quelli che sono stati raccolti nella fase successiva allo svolgimento degli stessi: nuove società sono state costituite, nuovi gruppi sono nati e, come loro, nuovi centri giovanili; questo ha portato anche molte famiglie ad avvicinarsi alle società.

I corsi - presieduti dal Consigliere Federale Sebastiano Scalisi e diretti da Sergio Mignardi - si sono sviluppati su contenuti definiti dal Settore e sviluppati da esperti del CONI, da docenti della Scuola dello Sport Nazionale e da professionisti del sistema sportivo e medico italiano.

Un contributo da giudicare positivamente, ma che sarebbe tuttavia nullo se non fosse suffragato dall'impegno dei corsisti e da quanto loro dimostrato nell'arco di questi (quasi) due anni, trascorsi dal primo appuntamento.

Va infatti segnalato, con viva soddisfazione, l'attivismo di tanti dei nuovi Dirigenti. Alcuni nomi? **Roberto Brocco**, fondatore della (nuova) società **Lazio Hockey Giovani**; **Andrea Della Vittoria** animatore del nuovo Centro Giovanile HC Valchisone di Villar Perosa, **Giorgio Ianucci**, Promotore del Gruppo Giovanile della nuova Società HC Argenta. E ancora, **Federica Salerni** dell'Hc Butterfly, **Maurizio Nalin** del San Giorgio Hockey, **Cristina Beis** del CUS Pa-

dova, **Mario Alterini** del Real Roma, **Giuseppe Petito** dell'HC Bra, che si impegnano con passione e competenza nell'avviamento giovanile e ancora persone come **Riccardo Le Pera**, in prima linea per la promozione dell'Hockey attraverso la formula Beach e **Stefano Pinna**, Dirigente della nuova società OSAB Hockey Baranzate che proprio i prossimi 4 e 5 giugno - su un'idea nata proprio a Salsomaggiore - organizzerà la seconda edizione di **"NOI CRESCIAMO OCHEY"**, torneo benefico di Hockey

su Prato, riservato a bambini e bambine delle categorie under 10 e 12. Infatti il ricavato della manifestazione sarà devoluto interamente all'Ospedale Sacco, Reparto di Pediatria. Le società già iscritte al torneo sono Argentia, Bologna, Bonomi, Cernusco, Lugano, Moncalvo, Novara, Osab, Parma, Roma e Savona.

Segnali positivi che incoraggiano l'intero movimento e spingono a organizzare un corso destinato anche alle Società del Sud Italia, entro la fine del 2011.

INFO:

Il settore Rapporti con le Società organizza il terzo corso per Dirigenti responsabile dell'attività giovanile, allo scopo di aiutare le Società Sportive nella formazione di nuovi Dirigenti Societari a cui affidare vivai e settori giovanili.

PERIODO: Dal 17 al 18 giugno 2011
presso il CPO CONI Acqua Acetosa nell'ambito della Manifestazione HockeyLand 2011

LIMITE PARTECIPANTI: 30
TERMINE ISCRIZIONI: 30 maggio 2011

MODALITA' D'ISCRIZIONE: il Modulo d'iscrizione è scaricabile dal sito internet www.federhockey.it o può essere richiesto telefonicamente. Una volta compilato può essere inviato via fax o via email alla Segreteria FIH, all'attenzione di Manuela Di Meglio: Telefono 06.3685.8280

Fax 06.3685.8131
email dimeglio@federhockey.it

RIFERIMENTI E CONTATTI
Consigliere Responsabile:

Sebastiano Scalisi

Coordinatore Nazionale:

Sergio Mignardi

La vita
è una cosa meravigliosa.
Per tutti.



**changing
diabetes**

www.novonordisk.it

Numero Verde

800.233.362

Sponsor / Partner
Calcio Catania S.p.A.



ELLEVVU[®]
ACICASTELLO

Da oggi...il tuo gadget aziendale!

Fornitore Fiat



www.ellevusrl.it

Via Re Martino, 2 B/C/D - 95021 ACICASTELLO (CT)
T. +39 095.7113049 - 7112542 - 7113044 - 7112170
F. +39 095.7112785
info@ellevusrl.it



La Newsletter
della Federazione
Italiana Hockey



scrivi a:
hockeytime@federhockey.it • www.federhockey.it

Hockey Time



FOTONOTIZIA

Nella foto, il Presidente FIH, Luca Di Mauro e il Sindaco di Macerata, On. Romano Carancini. Il primo cittadino della città marchigiana ha raggiunto gli uffici federali di Roma, nei giorni scorsi, per pianificare un intervento congiunto **Comune – Federazione** al fine di realizzare un innovativo impianto hockey-calcio di ultima generazione a Macerata.



FOTONOTIZIA

La Nazionale Italiana Femminile di Hockey su Prato è impegnata in questi giorni (7-15 maggio) negli FIH Champions Challenge 2; si tratta di una manifestazione organizzata sotto l'egida della Federazione Internazionale e che attribuisce preziosi punti ranking. Nella foto, la squadra azzurra festeggia un gol di Francesca Faustini nel 4-1 con cui l'Italia ha battuto l'Austria, in una gara della fase a gironi della competizione.



laTEAM 83

offre condizioni particolari su:
depliant, carta intestata, biglietti da visita, brochure,
volantini, cataloghi, immagine coordinata, siti web...
anche per **Applicazioni iPhone e iPad**

contatti

via Chiana, 99 - 00198 Roma
tel. 06.8419226 / 83398061 - fax 06.8845917
team83@team83.it - www.team83.it



La natura rende quel che promette

www.pradis.com



partner della Federazione Italiana Hockey





La Newsletter
della Federazione
Italiana Hockey



scrivi a:
hockeytime@federhockey.it • www.federhockey.it

Hockey Time



IL PUNTO SUI CAMPIONATI

di VINCENZO PALAZZO BLOISE

L'avevo previsto qualche tempo fa: attenti alla Bonomi; e così nella settimana di ritorno la PiùUnica, con un meticoloso cammino conquistando 14 punti su 21 possibili (come la Roma), ha strappato il quarto posto ad una disastrosa Butterfly che nel girone di ritorno, racimolando solo 5 punti (tanti quanti raccolti dal Catania, retrocesso), ha dimostrato di essere la brutta copia di quella squadra che avevamo ammirato nella prima fase di campionato. Hanno fatto peggio di essa solo Cernusco, Bologna e Bondeno che di punti ne hanno conquistati solo 4. Eccezionale il cammino del Bra e del Suelli con, rispettivamente, 18 e 17 punti messi in cassaforte nel girone di ritorno. Un plauso va anche alla Tevere Eur di Roby Da Gai che, nelle ultime tre partite, ha infilato altrettante vittorie passando dal baratro della retrocessione a ridosso del quarto posto, che significa Play Off, lontano ora solo 4 punti. Tirando le somme, a 140 minuti dalla fine della regular season, Roma, Suelli e Bra si sono già assicurati un posto nelle Final Four scudetto. Di contro, Catania - nonostante gli ultimi orgogliosi colpi di coda - è già in A2. Resta da stabilire quale sarà la squadra, tra Bonomi, Butterfly e ci metto anche la Tevere Eur, a staccare l'ultimo biglietto utile per accedere alle finali scudetto di fine maggio e la squadra, tra Bondeno e Bologna, che

andrà a fare compagnia, la prossima stagione, agli etnei nella seconda serie. Vediamo come saranno gli intriganti intrecci delle ultime due giornate e azzardiamo una previsione. La penultima giornata risulta essere favorevole a Bonomi e Tevere che affronteranno in casa le ultime due della classe, nell'ordine Bondeno e Catania. Mentre il Butterfly andrà in trasferta sul difficilissimo campo del Suelli tradizionalmente avverso ai romani. Se non ci saranno sorprese, dovremmo avere una classifica stravolta: Suelli 37, nuova possibile capolista, considerato che la Roma (35 p.), attuale leader, andrà a Bra (32 p.); Bonomi 28, Tevere 24 e Butterfly 23! Di conseguenza Bonomi ai play off e Bondeno in A2. Se, invece, il gioco dei "se" e dei "ma" non dovesse andare come ho previsto, occorrerà rimandare tutto all'ultima giornata dove assisteremo a un derby romano (quello tra Roma e Tevere) che può finire in ogni modo, a un Suelli-Bonomi che potrebbe riabilitare al foto-finish, (come lo scorso anno), il Butterfly (che a sua volta ospita il Catania) e spegnere gli entusiasmi dei lomellini, per finire con un Bologna-Bra che potrebbe mettere in crisi i felsinei e un Bondeno-Cernusco, che è ultima spiaggia per gli emiliani. Ma è solo un gioco ipotetico: solo il campo darà i suoi attesi e inappellabili verdeti. In A2, invece, salutiamo il ritorno nella massima serie, con una giornata



La Newsletter
della Federazione
Italiana Hockey



scrivi a:
hockeytime@federhockey.it • www.federhockey.it

Hockey Time

d'anticipo, dell' Amsicora, la più titolata squadra italiana, dopo un anno di "purgatorio". Per la permanenza/retrocessione ancora tutto in gioco, saranno necessari gli ultimi 70 minuti per delineare la situazione definitiva; al rush finale si presenteranno: Lazio (14 p) che ospiterà la Moncalvese (14 p); Ferrini (13 p) che andrà a far visita alla Juvenilia, già salva con 17 punti e Novara (ultimo a 12 p) che scenderà sul difficilissimo campo del Superba dove dovrà assolutamente fare risultato tenendo d'occhio quello che succederà sugli altri campi direttamente interessati. Nel girone B, la Polisportiva Valverde sembrerebbe più che intenzionata a prendere il posto, nella massima serie, dei cugini del Cus; li separano, alla realizzazione del sogno, tre punti di margine sulla Fincantieri, loro diretta

ha delineato le seguenti nuove situazioni: "Girone di qualificazione", Cus Pisa, Rass. Piemonteis, Cus Genova, HC Savona, HC Benvenuta, Hc Genova; le prime due accederanno al girone promozione. Mentre il "Girone di Classificazione" è formato da HC Valchisone, HC Liguria, HC Torino e Genova H. 1980. Mentre stanno ancora terminando la prima fase i Gironi B, C/a, C/b, D ed E.

Sono terminati due campionati giovanili, U21M e U18M. In quello "Primavera" si è laureato Campione d'Italia il Cus Pisa che ha scucito il tricolore dalle maglie del Butterfly che quest'anno non è andato oltre un onorevolissimo secondo posto; mentre in quello "Juniores" ha conquistato lo scudetto il CusCUBE Brescia, secondo posto per i sardi dell'Amsicora.

“



”

inseguitrice; ai siciliani basta un solo punto sabato prossimo per sancire il ritorno nella massima serie, perduto due anni fa. Nella zona infernale, ormai rassegnato il Mogliano (ultimo con 5 p.) che nell'ultimo turno ospiterà l'Adige, penultimo con 10 punti e intenzionato ad approfittare di un eventuale passo falso del Città del Tricolore (13 p.) che andrà in casa della Fincantieri. Gli etnei capilista ospiteranno il Cus Padova, ormai fuori da qualsiasi velleità.

La situazione in campo femminile è ferma per via della Nazionale impegnata nella FIH Champions Challenge 2. Si riprenderà il 22 maggio quando le prime tre, del cosiddetto "Girone di Finale", affronteranno le altre tre, nella seguente combinazione: Mori Villafranca (capolista, p. 17) contro SG Amsicora (12 p); HF San Saba (seconda, p. 15) affronterà la Pol. Ferrini (p. 3, ultima) ed infine la Lorenzoni (terza, p. 14) andrà a Pisa (p. 7). Qualora il Mori Villafranca vincessero la sua partita e contemporaneamente le romane della San Saba non ottenessero il bottino pieno, le venete si laureerebbero Campionesse d'Italia con una giornata di anticipo. Nel girone "Salvezza", le etnee del Cus comandano con 11 punti e devono recuperare alcune partite: per loro i giochi sembrano fatti. L'HF Roma segue ad una lunghezza e le restano da giocare due gare. Poi ci sono le ragazze del Suelli, con 7 punti e 2 restanti partite da disputare. Martesana è (apparentemente) penultima con 5 punti ma con ben 4 gare ancora da disputare. Chiude la graduatoria una rassegnata Cuscube Brescia con zero punti e una sola inutile partita da disputare proprio alla ripresa, domenica 22 maggio, contro l'HF Roma sul campo amico.

Il campionato cadetto, di Serie B, ha terminato la prima fase a gironi e

I PROSSIMI APPUNTAMENTI

14/05/2011

17° Giornata: Campionato Italiano Serie A1 M.le
14° Giornata: Campionato Italiano serie A2 M.le

15/05/2011

Serie B Maschile:

1° Giornata Girone di Qualificazione e di Classificazione
14° Giornata Gironi eliminatori B, C/a, C/b, D, E.
10° Giornata Serie A2 Femm.le

12-15/05/2011

Bra (CN): Finali scudetto Under 16 M.le

21/05/2011

18° Giornata: Campionato Italiano Serie A1 M.le

22/05/2011

5° Giornata: Fase Finale/Salvezza Campionato Italiano A1F
Serie B Maschile: 2° Giornata Girone di Qualificazione e di Classificazione

29/05/2011

6° Giornata: Fase Finale/Salvezza Campionato Italiano A1F



EUROLEAGUE: il ballo delle debuttanti, o quasi

di GIANLUCA IACCARINO

Tante sorprese nella quattro giorni pasquale dell'Euroleague maschile. Il verdetto delle ammesse alle Final Four del 10-12 giugno è stato sorprendente, vista la moria di favorite; cosa mai successa nelle precedenti tre edizioni di questa manifestazioni. Clamorosamente escluse dall'atto finale le squadre tedesche, in particolare il Rot-Weiss Koln dei vari Zeller e Wess. Le tre compagini teutoniche sono state prematuramente eliminate negli ottavi, con l'UHC campione in carica battuto dal Bloemendaal, il Mannheimer vittima degli shootout per mano dell'Atletic Terrasa e la corazzata Rot-Weiss Koln affondata con clamore dai belgi del KHC Dragons. Come vedremo in dettaglio, ben tre quarti su quattro sono terminati agli shootout. Tra i debutti in finale risalta

po sarà all'esordio nella finale della massima competizione europea per club. Gli spagnoli hanno raggiunto le final four battendo negli ottavi con un sonante 11-0 il Pembroke e poi nel quarto di finale i cugini dell'Atletic Terrasa. Anche il derby con l'Atletic si è chiuso con l'epilogo degli shootout e soprattutto ancora con l'intervento del video umpire, addirittura in due occasioni in questo caso. I gialloneri erano passati in vantaggio nel primo tempo con una rete su azione di Roc Oliva, esploso negli Europei U.18 di Cernusco del 2007, ma i madrileni avevano raggiunto il pareggio per merito della vecchia conoscenza italiana Willy Schickendantz. Come detto l'epilogo è stato a dir poco movimentato. Per l'Atletic iniziava Sergi Enrique, mattatore nello shootout degli ottavi vinto dagli spagnoli contro il

“



”

sicuramente quello di una squadra inglese, a testimonianza della crescita del movimento come già dimostrato dalla vittoria europea della nazionale. A tenere alti i colori della Regina sarà il Reading che nei quarti ha avuto la meglio sui sorprendenti belgi del KHC Dragons, dopo aver battuto negli ottavi per 5-3 i connazionali dell'Est Grinstead. La formazione inglese è guidata in difesa dal roccioso difensore Richard Mantell, ben assistito in porta da Nick Brothers ed in mezzo al campo dal fratello Simon Mantell. La sfida con i belgi è stata decisa solamente dagli shootout, con gli inglesi due volte in vantaggio nei tempi regolamentari per merito prima di Warren D'Souza e poi di Iain MacKay, raggiunti prima da una sfortunata autorete e poi dal gol all'ultimo istante di Renaud Pangrazio. Proprio Nick Brothers si elevava a protagonista assoluto della nuova formula degli shootout con la parata su Van Aubel nella prima esecuzione della serie. Il terzo tentativo si rivelava decisivo con Iain MacKay che riportava in vantaggio gli inglesi e Vandeweghe che segnava forse oltre gli otto secondi consentiti dalla regola dello shootout. Il Reading si appellava al video umpire che appoggiava la richiesta britannica di annullare la rete, dando loro il primo storico accesso alla Final Four. Come il Reading anche il Club de Cam-

Mannheimer. Il nazionale spagnolo riusciva a mettere a segno la rete ma cercando di evitare l'estremo del Club de Campo lo toccava inavvertitamente con il fondoschiena. Trenchs chiedeva l'intervento del video umpire che dava ragione al portiere madrilenno annullando la marcatura di Enrique. Schickendantz invece non si lasciava sfuggire l'occasione di portare in vantaggio la propria squadra, battendo implacabilmente Penalba. Roc Oliva si incaricava della seconda esecuzione ma la rete dell'attaccante giallonero arrivava dopo il fischio degli otto secondi dell'arbitro. Erano quelli dell'Atletic a chiedere l'intervento del video umpire ma questi non faceva dietrofront rispetto alle decisioni degli arbitri di campo e quindi il match point era sul bastone del capitano madrilenno Bosco Pérez-Pla che non si lasciava intimorire dalla pressione e regalava ai compagni la prima storica avventura nella Final Four di Euroleague. Nel terzo quarto di finale c'era un'altra inglese pretendente per l'accesso all'atto conclusivo della manifestazione, il Beeston di Martin Jones. I britannici hanno dato filo da torcere agli olandesi dell'HGC ma non sono riusciti nell'impresa riuscita ai cugini del Reading. Gli olandesi hanno avuto la meglio per 4-3 ma sono stati sempre in vantaggio per tutta la gara. L'HGC chiudeva in vantaggio



La Newsletter
della Federazione
Italiana Hockey



scrivi a:
hockeytime@federhockey.it • www.federhockey.it

Hockey Time

per 2-1 il primo tempo, alla rete siglata da Rodrigo Vila rispondeva Andrew Monte ma prima dello scadere su corto Seve van Ass ristabiliva le distanze. Sempre Andrew Monte su corto riusciva a riacciuffare gli olandesi ad inizio secondo tempo ma l'equilibrio veniva spezzato definitivamente da due corti segnati da Timmo Kranstauber e Connor Grimes. Prima della fine ancora grandi emozioni, prima era Alastair Wilson sugli sviluppi di un corto a ridurre le distanze e proprio a tempo scaduto Andrew Monte aveva sul bastone la possibilità di pareggiare. Il corto finale però non veniva stoppato da un compagno e la squadra di Dirk Loots poteva fare festa avendo guadagnato l'accesso alla Final Four per la seconda volta nella sua storia. Grande sorpresa nell'ultimo quarto con il derby olandese

ultimi quindici minuti accadeva l'incredibile, con una serie di occasioni sprecate dai campioni d'Olanda in carica. Prima era Docherty che riusciva a superare con un pallonetto Mark Jenniskens ma sulla linea il veteranesimo Delmee salvava da una rete sicura. Poco dopo un tiro dal limite di Tim Jenniskens si stampava incredibilmente sul palo quando tutti gridavano al gol. Ancora un attacco del Bloemendaal e questa volta era Van Mierlo a colpire con un pallonetto la traversa. Questi erano sicuramente segni premonitori in vista degli shootout, da brividi per i tifosi del Bloemendaal che erano accorsi in massa sugli spalti dell'impianto di casa per sostenere la propria squadra. Mentre Smolenaars veniva tradito da Ronald Brouwer e Docherty per l'Oranje Zwart il sogno di raggiungere le finali diventava

“



”

tra Bloemendaal ed Oranje Zwart terminato anche questo agli shootout. Il Bloemendaal era favorito sulla carta ma le insidie erano moltissime alla vigilia. Perso Jamie Dwyer per un infortunio al ginocchio con conseguente operazione ed il coach Max Caldas passato a guidare la nazionale femminile olandese, un infortunio nella gara degli ottavi vinta con l'UHC campione uscente escludeva dalla contesa anche il sempre eterno Teun De Nooijer. Coach Dave Smolenaars si trovava quindi in piena emergenza e per di più contrapposto ad un Oranje Zwart che ben sta facendo in Hoofdklasse, guidata in panchina da Sjoerd Marijne (ex Amsterdam). Prima dello scadere era proprio l'Oranje Zwart a passare in vantaggio con una rete su azione di Jelle Galema. Il Bloemendaal cercava di rientrare in partita e trovava il pareggio al 52' con una rete di Martijn van Mierlo. Negli

realtà grazie alle reti di Simon Gougnard e David Alegre. Dopo l'evento di Pasqua a Bloemendaal l'atto conclusivo sarà disputato ancora in Olanda, nel quartier generale dell'HGC, dal 10 al 12 giugno prossimo. Le giornate di gara saranno tre, visto che anche per questa stagione si giocheranno in contemporanea le finali di Euroleague maschile e della Club Champions Cup femminile. In campo maschile per regolamento una semifinale sarà tutta orange, con la sfida tra Oranje Zwart ed HGC, mentre l'altro incontro garantirà l'accesso in finale per la prima volta ad una tra Club de Campo e Reading. In campo femminile le semifinali saranno una sfida tra inglesi e olandesi. La prima gara vedrà opposte le olandesi del Larensche HC alle inglesi del Leicester HC, mentre nella seconda le plurivincitrici del Den Bosch se la vedranno con le ragazze dello Slough HC.



COSE&COSE
Digital Service Team83.it

Via Chiana, 99 - 00198 Roma • team83@team83.it

**STAMPA
DIGITALE**

**QUALITÀ E PREZZI OTTIMI
TEMPI DI CONSEGNA VELOCISSIMI**

LA NOSTRA PROFESSIONALITÀ
AL TUO SERVIZIO